



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

d'intesa con

Il Forum delle Associazioni Nazionali dei Genitori

VISTO l'articolo 3 della Costituzione della Repubblica Italiana, al cui primo comma si legge che "tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali";

VISTA la direttiva ministeriale prot. N. 16 del 5 febbraio 2007, recante le linee di indirizzo ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;

VISTO il documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" del 4.03.2009 allegato al presente e trasmesso alle Scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Forum delle Associazioni Nazionali dei Genitori che sottolinea come la comunità scolastica contribuisca in maniera preponderante allo sviluppo e alla diffusione di una cultura che rifiuti la violenza e la discriminazione e diffonda la conoscenza dei diritti della persona, del rispetto verso gli altri e dell'educazione alla legalità;

DECRETA

la pubblicazione del bando di concorso indirizzato a scuole di ogni ordine e grado per la progettazione di percorsi progettuali per promuovere iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione, sulla prevenzione della violenza fisica e psicologica, compresa quella fondata sull'intolleranza razziale, religiosa e di genere.

BANDO DI CONCORSO

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito MIUR) e le Associazioni Nazionali dei Genitori (di seguito Associazioni) hanno individuato attraverso il Protocollo d'Intesa



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

uno strumento strategico per realizzare iniziative progettuali che contribuiscano a sensibilizzare, informare e formare i soggetti della scuola sui temi che riguardano le varie e complesse forme di disagio dalle quali traggono spesso origine i fenomeni di violenza e discriminazione, di violenza giovanile fisica e psicologica, di intolleranza razziale, religiosa, di genere e ogni violenza sociale.

In attuazione di quanto concordato nel citato Protocollo, ed in linea con quanto previsto dall'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, il MIUR e le Associazioni intendono realizzare interventi finalizzati a promuovere percorsi progettuali significativi.

Tali progetti, proposti dalle scuole di ogni ordine e grado nell'esercizio e nella valorizzazione dell'autonomia scolastica ed in partnership con le Associazioni Nazionali dei Genitori firmatarie del Protocollo di Intesa, sono finalizzati allo sviluppo di conoscenze e di azioni innovative concrete, fondate sul rispetto della dignità della persona e dei diritti umani, sull'affermazione della democrazia, della legalità e della convivenza civile.

Si intende mobilitare tutti i soggetti della scuola e del territorio per offrire agli studenti l'opportunità di trovare occasioni di confronto, di dialogo, di conoscenza promuovendo la più ampia progettualità, la capacità di co-gestire, organizzare e fare esperienza.

Obiettivi dei progetti

I progetti saranno finalizzati:

- alle azioni destinate a realizzare forme di collaborazione e condivisione che coinvolgano tutti gli attori territoriali e i soggetti di governo locale;
- alle azioni che si propongano di valorizzare le valenze disciplinari in termini di progettualità, scambio, dialogo, confronto e partecipazione, che siano anche rivolte a favorire la pro socialità, la regolazione dei conflitti;
- alle iniziative mirate a sviluppare, nei giovani, linguaggi, comportamenti fondati sul valore della persona umana, sulle norme, sul rispetto delle diversità;
- alle azioni che rappresentino uno strumento di valorizzazione delle capacità personali, di autonomia e di autenticità, dell'autostima, del senso di appartenenza, che mirino a promuovere l'eccellenza, la creatività, la progettualità, lo spirito di iniziativa e la capacità critica.
- alle azioni che mirano a rafforzare l'alleanza scuola-famiglia come strumento di promozione della cultura della pace, dell'accoglienza, del rispetto dei diritti umani, della solidarietà e della legalità.

Contenuti dei progetti

Con riguardo alle problematiche e alle tematiche da affrontare i progetti potranno fare riferimento, nell'ambito degli obiettivi sopra indicati, a:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

1. schede allegate alla Circolare ministeriale prot. AOODGSC4865 del 2 ottobre 2009 riguardanti le forme diffuse di violenza quali la violenza sulle donne, la violenza on -line, l'omofobia, lo stalking, i pregiudizi razziali;
2. il Documento di indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" del 4 marzo 2009 (Allegato 1);
3. il quadro di riferimento europeo, allegato alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa del 18.12.2006, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
4. le ricerche internazionali in corso, finalizzate allo studio di competenze sociali e civiche "perché i giovani possano esercitare in modo attivo il proprio ruolo di cittadini in società democratiche".

Si tratterà pertanto di attivare percorsi che, basati sullo studio e l'approfondimento, sfocino poi in attività "sul campo" con gli studenti, differenziate in relazione alle età degli studenti e alle competenze culturali maturate.

Si propone pertanto di articolare ciascun progetto secondo la seguente struttura:

- titolo del progetto o idea-chiave;
- finalità e destinatari del progetto;
- nucleo tematico e obiettivi di apprendimento;
- strategie organizzative e metodologie didattiche;
- struttura organizzativa e responsabilità di attuazione;
- indicatori di osservazione, monitoraggio e autovalutazione del processo e dei risultati;
- modalità e tempi di realizzazione;
- documentazione e comunicazione del processo e dei risultati;
- piano finanziario di realizzazione.

Presentazione dei progetti: modalità e termini

I progetti possono essere presentati da reti di scuole (minimo tre scuole) anche di ordine e grado diverso, oppure da singole scuole, nella misura di uno per ogni scuola, purché in partnership con le associazioni firmatarie del protocollo.

Le Scuole interessate sono invitate a candidare i progetti mediante la compilazione della Scheda di candidatura (Allegato 2), allegandovi il progetto strutturato come indicato nel presente bando. In caso di progetto presentato da reti di scuole la candidatura è a cura della scuola capofila la quale dovrà compilare l'apposita "Scheda di dichiarazione" (Allegato 3).

La presentazione dei progetti potrà avvenire entro e non oltre il 31 gennaio 2011 mediante l'invio della documentazione cartacea all'indirizzo: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca –



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione – Ufficio III – Viale Trastevere 76/A – 000153 - Roma

Ogni scuola, singola o capofila, dovrà compilarla e allegare il progetto strutturato come indicato nel presente bando. Per le scuole capofila è previsto l'invio della Scheda di dichiarazione. Tutte le informazioni saranno disponibili sul sito: www.istruzione.it

Criteri di valutazione dei progetti

I progetti presentati entro la data suddetta saranno valutati da un'apposita Commissione, costituita da esperti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e da rappresentanti del FONAGS, sulla base dei seguenti criteri:

1. chiarezza delle finalità, congruenza rispetto agli obiettivi e coerenza dei contenuti, delle metodologie e del percorso;
2. livello di partecipazione e coinvolgimento (rete di istituzioni scolastiche, reti interistituzionali, totale dei partecipanti);
3. modalità di monitoraggio, valutazione e documentazione;
4. fattibilità e trasferibilità del progetto;
5. coerenza e congruenza del piano finanziario.

Per il punto 1 si assegnano complessivamente fino a p. 30;

Per il punto 3 si assegnano fino a p. 30;

Per il punto 4 si assegnano fino a p. 20;

Per i punti 5 e 6 si assegnano complessivamente fino a p. 20.

Sono immessi nella graduatoria i progetti che ottengono almeno il punteggio di 70/100.

Verificate le condizioni di ammissibilità dei progetti, la Commissione compila una graduatoria comprendente i progetti che possono essere finanziati, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Nel caso di rinuncia delle scuole selezionate, vengono finanziati i progetti che, nella graduatoria degli ammessi, hanno totalizzato il punteggio migliore.

Motivi di esclusione

Le scuole si impegnano, all'atto della presentazione dei progetti, a realizzarli entro il 31 dicembre 2011.

Sono esclusi, su espresso parere della Commissione, i progetti non rispondenti ai criteri generali indicati nel presente bando e presentati con modalità e tempi diversi da quelli previsti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Finanziamento

Le risorse stanziare dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai fini del presente bando ammontano a 120.000 €

Il finanziamento previsto per ciascun progetto è di € 15.000 per reti di scuole, da attribuire alla scuola capofila e di € 5.000 per la singola scuola.

Le modalità di attribuzione prevedono:

1. il 50% della somma assegnata, al momento della presentazione della comunicazione dell'avvio delle attività;
2. il saldo della restante somma, pari al 50%, alla verifica della conclusione del progetto e della relativa rendicontazione amministrativo-contabile.

Voci di spesa e costi

I progetti presentati devono essere corredati dal prospetto relativo ai costi e alle voci di spesa (Allegato 4), che la scuola o le reti di scuole intendono sostenere.

Le voci di spesa possono riferirsi a quattro macroaree, riferite alle voci:

- spese formatori,
- spese partecipanti,
- spese progettazione, coordinamento, produzione dei materiali didattici, attività di monitoraggio;
- spese di documentazione e organizzazione.

La gestione amministrativo-contabile del progetto sarà tenuta distinta dalle spese di funzionamento della scuola capofila di rete o della singola scuola, in modo da consentire l'esibizione della relativa documentazione ai competenti organi per le verifiche amministrativo-contabili.

Supporto, monitoraggio e documentazione

Gli Uffici Scolastici Regionali promuoveranno la partecipazione delle scuole al bando e il coordinamento delle scuole selezionate per le attività funzionali alla riuscita dell'iniziativa, sia valorizzando tutte le specifiche risorse, inerenti al tema e già in atto, sia facilitando la eventuale costituzione di reti di scuole e di reti interistituzionali.

Le scuole selezionate si impegnano a documentare i processi e i risultati dei progetti attraverso formati resi disponibili dal MIUR, con lo scopo di proporre un circuito nazionale di buone pratiche, quali modelli trasferibili a sostegno dell'innovazione.

Tutti i progetti finanziati saranno disponibili sul sito del MIUR www.istruzione.it

Roma, 12 novembre 2010



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Allegati

- Documento di indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione” (All. 1)
- Modello di scheda di candidatura (All. 2)
- Scheda dichiarazione di rete (All. 3) da compilare a cura delle scuole capofila
- Note tecniche (All. 4)